Henri Scepi, *“Thérèse Raquin” d’Emile Zola*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5726>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5726

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2011

Paginazione: 447

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Henri Scepi, *“Thérèse Raquin” d’Emile Zola*», *Studi Francesi* [Online], 164 (LV | II) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5726> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5726>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Henri Scepi, "Thérèse Raquin" d'Emile Zola

Ida Merello

NOTIZIA

HENRI SCEPI, "Thérèse Raquin" d'Emile Zola, Paris, Gallimard Folio, 2010, 241 pp.

- 1 Dopo le analisi di *Notre-Dame de Paris* e dei *Misérables* di Victor Hugo, l'A. scende ora nelle più intime pieghe del romanzo di Zola che precede il ciclo dei *Rougon-Macquart* e preannuncia la formula del romanzo sperimentale. Lo schema è ben collaudato: progetto di scrittura e genesi dell'opera, recezione presso i contemporanei, analisi dettagliata del testo, nella sua struttura formale e nelle strategie stilistiche, con analoga attenzione per l'organizzazione tematica e le ossessioni personali che vi si manifestano. Con la consueta eleganza, l'A. ci offre con leggerezza una lettura in profondità, assai circostanziata, con riferimenti critici puntuali, ampiamente presentati in relazione ai diversi elementi della trattazione. Il volume è corredato da un nutrito dossier, con passi tratti da *Mes haines* e dalla corrispondenza dove Zola illustra la sua teoria del romanzo, una breve antologia critica e una bibliografia essenziale.